



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 15/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 20/10/2015 al n. 136889, con la quale il Sig. Liggeri Angelo, nato a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 07/04/2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144837 del 17/12/2019 con la quale si comunica, tra gli altri, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico che il Sig. Liggeri Angelo ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 12/09/2020;
- VISTA la nota prot. n. 51153 del 16/03/2020 del Dipartimento Regionale Tecnico dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 82157 del 16/09/2020 con la quale si comunica alla dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/10/2020;
- VISTO il DA n. 1290 del 30/06/1986, registrato alla Corte dei Conti il 21/11/1987, reg. n. 33, fgl n. 126, con il quale il predetto dipendente è stato nominato con decorrenza giuridica ed economica 19/07/1986 nella qualifica di Assistente amministrativo;
- VISTO il DDG n. 9098 del 23/09/2004 con il quale il Sig. Liggeri Angelo, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 10/2001 è stata collocata nella categoria "D" con decorrenza 01/12/2001 l.r. n. 10/2000;
- VISTO il DDS n. 1925 del 10/04/2019 con il quale al Sig. Liggeri Angelo sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza mesi 5 e giorni 6;
- VISTO il DDS n. 2960 del 15/05/2019 con il quale al Sig. Liggeri Angelo sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza mesi 3 e giorni 9;
- VISTO il Foglio matricolare militare;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;
- ACCERTATO che il Sig. Liggeri Angelo alla data del 30/09/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni

anni xx mesi xx e giorni xx e l'anzianità contributiva di seguito, descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 19/07/1986 al 30/09/2020	34	2	11
Servizio ricongiunto (DDS n. 1925 del 10/04/2019)	0	5	6
Servizio ricongiunto (DDS n. 2960 del 15/05/2019)	0	3	9
Servizio militare dal 15/04/1980 al 07/03/1981	0	10	23
Totale anzianità servizio utile a pensione	35	9	19

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;
RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'1/10/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Liggeri Angelo, nato a xxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxxxx, categoria "D" e, contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li _____

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE GENERALE



originale agli atti d'ufficio